

24 SABATO 25 MAGGIO 2013

ECONOMIA *Elavoro*



Le Ferrovie Nord pagano il dividendo dopo mezzo secolo

MILANO. Le Ferrovie Nord di Milano tornano a distribuire il dividendo dopo 55 anni di quotazione a Piazza Affari. La decisione è stata votata ieri dall'assemblea degli azionisti, dove i soci forti sono la Regione Lombardia con il 57,6%, le Ferrovie dello Stato con il 14,7% e il Gruppo Gaviò tramite Aurelia con il 3%.



Vendere pesce al giusto prezzo si può: l'esperienza di due giovani di Termoli

Fishbox, quando Internet valorizza la tradizione

Si sono voltati indietro, a quelle mattine di tanti anni fa, quando sulla banchina di Termoli guardavano le barche rientrare in porto. E poi, con la curiosità tipica dei bambini, ascoltavano i racconti dei pescatori che preparavano la schaffetta. Tutto parte proprio da qui. Da quello che la gente di mare tra Abruzzo e Molise considera il re del pescato, la parte di pesce che spetta ai marinai per il consumo familiare, appunto la schaffetta.

definiscono l'esperienza di Fishbox, non aveva nessuna garanzia di successo due anni fa, si basava semplicemente su una filosofia di vita recuperata dal passato del proprio territorio. La scommessa era rischiosa: vendere online "pesce povero" fresco, per la prima volta in Italia, con sistema ecosostenibile. Ora, dopo un avvio non facile, i pionieri delle scatole di pesce sono arrivati a coprire 110 Gg (Gruppi di acquisto sociale) e la maggior parte del mercato sostenibile del centro-sud.

guardavo con sospetto». Daniele e Roberto nella città marinara del Molise sono cresciuti a pane e spigole. L'uno figlio di armatori locali con la passione per la natura, l'altro erede di una famiglia di commercianti con un percorso scout alle spalle, hanno puntato sulle origini: inventarsi un lavoro, proprio in piena crisi, «conciliando tradizione, pescherecci, sole piccole imbarcazioni che praticano tecniche di pesca antiche. Niente prodotti proibiti, come il bianchetto, sottogiuga o il novellame, meglio quelli

trascurati tipo il cefalo e il sugarello. Il modello aziendale permette di pagare i pescatori il 15-20% in più del grossista e, tagliando la catena di distribuzione, di far risparmiare ai clienti fino al 25%. Non è stata un'impresa semplice però, ammettono, far comprendere ai vecchi lupi di mare che minor scarto significava maggior qualità e «un guadagno, anche ambientale, nel lungo periodo», ma adesso «si fidano di noi». Tutto si basa su una stretta di mano tra produttori e distributori, come succedeva anni fa. Un'alleanza che ha fatto dell'azienda termolese una delle poche Community Supporter Fishery italiane, anche grazie al

nuovo esperimento Conserve di mare, la linea di pesce dimenticato in scatola, che educa i clienti a «congiungere il piacere del palato, con la responsabilità negli acquisti». Il vecchio modo di fare impresa è «ormai saltato nel nostro Paese - dice alla fine Daniele - la crescita sostenibile, invece, è vincente soprattutto per i giovani, perché punta sulle specificità territoriali e sulla qualità del prodotto». Di una cosa, lui e Roberto, sembrano convinti: la chiave di volta per uscire dallo stallo economico è andare a «ripescare nelle tradizioni locali il modello di sviluppo giusto».

Alessia Guerrieri

ECONOMIA LAVORO E SVILUPPO La creazione di valore «sostenibile» rappresenta uno dei temi-chiave per garantire il superamento dell'attuale impasse, non solo sul piano economico

Il non profit misura l'investimento sociale

DA MILANO ANDREA DI TURI S e una delle gravi emergenze sociali è la disoccupazione giovanile, tentare di arginarla è una priorità anche per le imprese più attente al sociale. Come quelle premiate ai Sodalitas social award, il riconoscimento che ogni anno Sodalitas, la fondazione di Assolombarda per il sociale, assegna alle migliori iniziative di responsabilità sociale (csr).

L'indice Sroi calcolerà l'impatto dei progetti



il convegno

Confronto aperto alla Centesimus Annus «La disoccupazione ha colpito di meno i giovani neolaureati»

DA ROMA LUCA MAZZA P untare sulla formazione. Perché oltre a essere l'elemento-chiave per sciogliere il nodo della disoccupazione giovanile, rappresenta il pilastro su cui si costruiscono persone con responsabilità sociale. La difficoltà dei giovani a trovare lavoro è stato il tema al centro del convegno organizzato a Roma dalla

L'arma anti-crisi? La formazione

Fondazione "Centesimus Annus - Pro Pontifice". Per favorire l'ingresso delle nuove generazioni nel mercato del lavoro, secondo il presidente del comitato scientifico della fondazione, Alberto Quadro Curzio, «occorre rilanciare lo sviluppo con modalità più compatibili e modificare politiche socio-economiche europee fallimentari. Gli esperti intervenuti all'evento hanno sottolineato come l'investimento in istruzione continui ad avere un valore rilevante. La priorità, allora, è quella di far salire la percentuale che vede solo il 61 per cento degli studenti iscriversi all'università dopo aver ottenuto il diploma di maturità. «La rinuncia allo studio

universitario non è solo rinuncia ad acquisire strumenti professionali avanzati - spiega Franco Anelli, rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore -, è un'abdicazione dal completamento di un percorso che tende a una compiuta maturazione culturale e personale. Un sacrificio grave, tale da proiettare ombre nere sulla qualità della società degli anni a venire». Il problema, prima ancora che economico, è sociale: «La crisi dei giovani d'oggi è destinata a diventare la crisi delle famiglie di domani - sostiene Giovanni Marseguerra, docente di Economia politica alla Cattolica - e poi quella degli anziani di

dopodomani». Per Andrea Cammelli, direttore del consorzio interuniversitario AlmaLaurea, il miglior antidoto alla disoccupazione resta lo studio. «Dal 2007 al 2012, se per i giovani tra i 25 e i 34 anni la disoccupazione è cresciuta del 67 per cento - afferma Cammelli - per i laureati la percentuale è salita del 40 per cento». Per tale ragione le università sono chiamate a garantire un'offerta formativa rinnovata e attraente: «Questo sforzo, però - conclude Anelli - è reso arduo da un regime normativo mutevole, disorientante e incline a imporre sempre più vincoli all'azione degli atenei».

L'INDAGINE

Solo il 20% delle imprese investe

Il 58,3% delle piccole e medie imprese italiane non ha avuto problemi nell'ultimo anno ad affrontare gli impegni finanziari presi, ma la crisi si ripercuote sugli investimenti: solo il 20,5% prevede di investire nel 2013. La base occupazionale nel 69,6% di casi è invece rimasta stabile. Sono alcuni dei dati della ricerca realizzata su 1.600 Pmi italiane dall'Istituto Guglielmo Itagliacarne per la terza edizione di Focus Pmi, l'Osservatorio annuale promosso dalla società di avvocati e commercialisti LS Lexus Sinacta. La

percentuale di Pmi che non ha riscontrato problemi nell'ultimo anno ad affrontare gli impegni finanziari presi è cresciuta oltre il 60% nel caso delle imprese internazionalizzate con una punta del 69,4% nel caso di quelle che operano fuori dall'Europa. Per quasi il 43% del campione, il supporto bancario è parte del processo di internazionalizzazione e un atteggiamento maggiormente proattivo degli istituti di credito indurrebbe il 25,7% delle imprese non ancora internazionalizzate a proiettarsi sui mercati esteri.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

Ente di gestione di acque reflue. Ente Aperto. Consorzio di Bonifica della Romagna, Via IV Novembre 10, 47024 Cesena (FC) - Tel. 0541/25524 - Fax 0541/25524 - e-mail: info@bonificadella Romagna.it - Internet: www.bonificadella Romagna.it

REGIONE CALABRIA

Direzione "Sviluppatores e Promotori" - Settore "Società" dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro. Via S. Maria 1, 88020 Catanzaro (CZ) - Tel. 0965/25524 - Fax 0965/25524 - e-mail: info@regione Calabria.it

PUBBLIAMBENTE S.P.A.

Società per azioni. Sede in Via S. Maria 1, 00187 Roma (RM) - Tel. 06/47811 - Fax 06/47811 - e-mail: info@pubbliambiente.it - Internet: www.pubbliambiente.it

COMUNE DI TONARA (NU)

Comune di Tonara (NU) - Via S. Maria 1, 07020 Tonara (NU) - Tel. 0785/25524 - Fax 0785/25524 - e-mail: info@comune Tonara.it - Internet: www.comune Tonara.it

GRUPPO BANCARIO Credito Valtellinese

Credito Valtellinese Società Cooperativa - Sede in Via S. Maria 1, 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342/25524 - Fax 0342/25524 - e-mail: info@credito Valtellinese.it - Internet: www.credito Valtellinese.it

PUBBLICAZIONE VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Si informa che presso la sede sociale, sul sito internet della società all'indirizzo http://www.creval.it/investorRelations/cv\_assemblea2013.html e quello della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitalia.it) è disponibile il verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria tenutasi in data 27 aprile 2013.